

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-1956 del 29/04/2020
Oggetto	D. LGS. 152/2006 PARTE SECONDA E L.R. 21/2004. DITTA "NORD ECO PETROLI S.R.L.", INSTALLAZIONE PER ATTIVITÀ DI STOCCAGGIO DI RIFIUTI SPECIALI E SPECIALI PERICOLOSI, SITA A FIORENZUOLA D'ARDA (PC) VIA PRIMO MAGGIO N. 1. REVOCA DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE
Proposta	n. PDET-AMB-2020-2022 del 29/04/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno ventinove APRILE 2020 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

OGGETTO: D. LGS. 152/2006 PARTE SECONDA E L.R. 21/2004. DITTA "NORD ECO PETROLI S.R.L.", INSTALLAZIONE PER ATTIVITÀ DI STOCCAGGIO DI RIFIUTI SPECIALI E SPECIALI PERICOLOSI, SITA A FIORENZUOLA D'ARDA (PC) VIA PRIMO MAGGIO N. 1. REVOCA DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Richiamate:

- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni*";
- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", con cui la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni*", attribuendo le funzioni autorizzatorie di competenza provinciale in capo, dall'01.01.2016, all'Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia (ARPAE) ed in particolare alla Struttura (oggi Servizio) Autorizzazione e Concessioni (SAC);

Visti:

- il Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 (Norme in Materia Ambientale), che disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- il Decreto Legislativo 29.06.2010, n. 128, di modifica ed integrazione del Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152, anche per quanto attiene le norme in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (compresa l'abrogazione del D. Lgs. n. 59 del 18.02.2005);
- la Legge Regionale n. 21 del 05 ottobre 2004 che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio delle A.I.A. e s.m.i. intervenute con le Leggi Regionali n. 9 del 16/7/2015 e n. 13 del 28 luglio 2015;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1198 del 30.7.2007 con la quale sono stati emanati indirizzi alle autorità competenti e all'A.R.P.A. per lo svolgimento del procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi della normativa IPPC;
- la Circolare della Regione Emilia Romagna, prot. n. 187404 dell'01.08.2008, inerente alle indicazioni per la gestione delle A.I.A. rilasciate;
- il Decreto Ministeriale 24.04.2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D. Lgs. 18.02.2005, n. 59, recante attuazione integrale alla Direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 17.11.2008, n. 1913 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D. Lgs. n. 59/2005";
- la Deliberazione di G.R. 16.02.2009, n. 155 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti da D. Lgs. n. 59/2005";
- in particolare l'art. 33, comma 3-bis, del D. Lgs n. 152/2006 così come modificato dal D. Lgs. 128/2010, anch'esso relativo alle spese istruttorie;
- la "Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio" relativa alle emissioni industriali;
- la Deliberazione di G.R. 27/07/2011, n. 1113 "Attuazione della normativa IPPC – indicazioni per i gestori degli impianti e le Amministrazioni Provinciali per i rinnovi delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.)";
- la deliberazione di Giunta Regionale 23 aprile 2012, n. 497 "Indirizzi per il raccordo tra il Procedimento Unico del Suap e Procedimento A.I.A. (IPPC) e per le modalità di gestione telematica";
- la circolare regionale del 22/01/2013, prot. n. PG. 2013.16882, recante "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento - atto di indirizzo e coordinamento per la gestione dei rinnovi delle autorizzazioni integrate ambientali (A.I.A.) e nuovo schema di A.I.A. (sesta circolare IPPC)";

- la circolare regionale del 27 settembre 2013 avente per oggetto "Prime indicazioni in merito alla Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";
- il Decreto Legislativo 04 marzo 2014, n. 46, "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27/L del 27 marzo 2014;
- il Decreto Legislativo 13 novembre 2014, n. 272 "Decreto recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all'art.5, comma1, lettera v-bis), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 4 del 07 gennaio 2015;
- la Deliberazione di G.R. 16 marzo 2015, n. 245 "Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) – Disposizioni in merito alle tempistiche per l'adempimento degli obblighi connessi alla relazione di riferimento";
- la delibera di Giunta Regionale n. 2170/2015 del 21 dicembre 2015 avente per oggetto "Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, A.I.A. ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015" integralmente sostituita dalla delibera di Giunta Regionale n. 1795/2016 del 31.10.2016;
- il Decreto Interministeriale 06 marzo 2017, n. 58 "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis";
- le circolari del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare del 27/10/2014, prot. 22295 GAB, del 17/06/2015, prot. 12422 GAB, e del 14/11/2016, prot. n. 27569 GAB recanti criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal D.Lgs 4 marzo 2014, n. 46;
- la delibera di Giunta Regionale n. 2124 del 10/12/2018 "Piano regionale di ispezione per le installazioni con autorizzazione integrata ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive";

considerato che sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L208 del 17/08/2018 è stata pubblicata la "DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2018/1147 DELLA COMMISSIONE del 10 agosto 2018 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio";

richiamata l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata (come rinnovo), dalla Provincia di Piacenza con Determinazione Dirigenziale n. 665 dell'08/04/2014 e s.m.i., alla ditta "Nord Eco Petroli S.r.l." (C.F. 00967540337), avente sede legale in Comune di Fiorenzuola d'Arda (PC) via Primo Maggio n. 1, in qualità di gestore dell'installazione per attività di stoccaggio di rifiuti speciali e speciali pericolosi (punti 5.1 e 5.5, All. VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006) presente presso la sede legale;

viste

- l'istanza di riesame dell'AIA presentata dalla Ditta il 11/10/2019 mediante il Portale IPPC-AIA della Regione Emilia Romagna ed assunta agli atti del SAC di Arpae Piacenza con prot. n. PG/2019/173738 del 12.11.2019, cui ha fatto seguito la seduta di conferenza di servizi tenutasi in data 11.12.2019 e la richiesta di integrazioni inviata dal SAC dell'Arpae di Piacenza con nota prot. n. PG/2020/0000994 del 07.01.2020;
- la comunicazione inoltrata dalla Ditta in data 28/01/2020, assunta al protocollo dell'Arpae n. PG/2020/15680 del 31.01.2020 con cui si informava della cessazione dell'attività ed alla rinuncia all'istanza di riesame in corso. Con tale comunicazione veniva inoltre trasmessa documentazione relativa alla dismissione dell'installazione ed in particolare la Relazione tecnica contenente la proposta d'indagine ambientale, finalizzata alla valutazione dello stato qualitativo dei terreni e delle acque sotterranee d'interesse dell'installazione medesima;

preso atto:

- della nota del Servizio Autorizzazione e Concessioni (SAC) dell'Arpae di Piacenza, prot. n. PG/2020/32374 del 28.02.2020, con la quale si è dato riscontro positivo all'esecuzione alla proposta di piano di indagine;

- della documentazione trasmessa dalla Ditta in data 31.03.2020 (prot. Arpae n.PG/2020/49024 dell'1.04.2020) relativa agli esiti del piano di indagine eseguito secondo le indicazioni fornite da Arpae con la nota sopracitata;
- della nota del SAC dell'Arpae di Piacenza, prot. n. 52235 dell'08/04/2020, con la quale si è richiesto (al Servizio Territoriale dell'Arpae, all'AUSL ed al Comune di Fiorenzuola d'Arda) il parere/valutazioni di competenza in merito alle risultanze del piano di indagine fornito dalla Ditta;
- nei tempi assegnati (15 gg) è pervenuto unicamente il riscontro del Servizio Territoriale di Arpae di Piacenza con prot. n. PG/2020/54416 del 14/04/2020; i

dato atto che il Servizio Territoriale di Arpae aveva inoltre redatto il Rapporto relativo alla verifica della pre-relazione di riferimento, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e succ. mod. int., titolo III - bis parte seconda, con nota del 13.03.2019 prot n. PG/2019/4235, da cui si evince che:

"> la Ditta NORDECO PETROLI S.R.L., con la documentazione inoltrata in data 27/07/2015, ha presentato gli esiti della verifica della sussistenza dell'obbligo di presentazione della relazione di riferimento utilizzando la procedura indicata in allegato 1 al D.M. 272 del 13/11/2014;

> nella suddetta documentazione viene riscontrato il superamento della soglia quantitativa per le sostanze ricadenti nella classe 4;

> la Ditta, sulla base delle misure di prevenzione e protezione adottate, ritiene che non ci sia possibilità di contaminazione del suolo o delle acque sotterranee connessa alla gestione dei rifiuti presenti nel sito.

Nel corso della verifica ispettiva programmata, effettuata da personale del Servizio Territoriale scrivente, nei giorni 22 gennaio e 13 febbraio 2019, non si sono evidenziate criticità in relazione alle sostanze pericolose dichiarate dal gestore ed ai presidi di tutela ambientale adottati";

rilevato che, nel sopra richiamato parere tecnico del Servizio Territoriale, prot. n. PG/2020/54416 del 14/04/2020, viene asserito che:

"... visti gli esiti dei sopralluoghi eseguiti in data 13/03/2020 da parte di personale tecnico ARPAE del Distretto di Fiorenzuola d'Arda che, rispetto alle attività di perforazione eseguite, hanno consentito di verificare, nelle carote estratte, l'assenza di evidenze visive e olfattive dovute alla possibile contaminazione da idrocarburi,

atteso che le indagini relativamente alla matrice suolo sono state eseguite in n. 4 punti (S1-S4) posti all'interno dell'area del sito con l'esecuzione dei carotaggi fino a 5 metri dal p.c., profondità alla quale è stata individuata la frangia capillare, in ottemperanza alle indicazioni di cui alla nota prot. num. 32374/2020 del 28/02/2020 di ARPAE – SAC,

atteso che l'analisi dello stato qualitativo dell'acqua di falda è stata effettuata attraverso due piezometri che sono stati installati nei punti di indagine S1 e S2, approfonditi fino alla profondità di 10 m da p.c., denominati PZ1 e PZ2, posti rispettivamente a monte e a valle dell'andamento della falda freatica,

visti gli esiti analitici di laboratorio che hanno evidenziato, per i parametri indagati, il rispetto dei valori delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione del D.Lgs. 152/06, Parte IV, Titolo V, Allegato 5, per i terreni (Tabella 1) e per le acque di falda (Tabella 2),

considerato che l'azienda, come verificato anche nel corso delle visite ispettive svolte dal personale Arpae del Servizio Territoriale, ha svolto esclusivamente l'attività di stoccaggio di oli usati nei serbatoi fuori terra, e che le attività di stoccaggio e miscelazione di altre tipologie rifiuti speciali solidi, liquidi e fangosi, previste nell'atto autorizzativo, non sono state eseguite,

atteso che l'azienda ha dichiarato di avere effettuato la bonifica di tutti i serbatoi fuori terra autorizzati allo stoccaggio dei rifiuti e delle linee di gestione dei reflui presenti all'interno del sito e che nell'impianto non sono presenti rifiuti in stoccaggio,

ritiene non sussistano motivi ostativi di carattere ambientale all'accoglimento della richiesta di revoca dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con D.D. n. 665 dello 08.04.2014 e s.m.i. dalla Provincia di Piacenza presentata dalla ditta Nord Eco Petroli S.r.l. per l'installazione sita in via I° Maggio 1 Fiorenzuola d'Arda";

ritenuto, a seguito delle risultanze istruttorie sopraesposte, che sussistano le condizioni per poter procedere alla revoca dell'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 665 dell'08/04/2014 e s.m.i., dalla Provincia di Piacenza alla ditta "Nord Eco Petroli S.r.l.";

reso noto che:

- la responsabile del procedimento è la sottoscritta Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa di

- a) revocare l'**Autorizzazione Integrata Ambientale** rilasciata, con Determinazione Dirigenziale n. 665 dell'08/04/2014 e s.m.i. della Provincia di Piacenza, alla Ditta "**Nord Eco Petroli S.r.l.**" (C.F. 00967540337), avente sede legale in Comune di Fiorenzuola d'Arda (PC) Via Primo Maggio n. 1, in qualità di gestore dell'installazione per attività di stoccaggio rifiuti speciali e speciali pericolosi (punti 5.1 e 5.5 All. VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006) presente presso la sede legale;
- b) archiviare, conseguentemente alla revoca di cui al precedente punto a), l'istanza di riesame presentata dalla Ditta in data 11/10/2019 mediante il Portale IPPC-AIA della Regione Emilia Romagna e assunta agli atti del SAC di Arpae Piacenza con prot. n. PG/2019/173738 del 12.11.2019 attualmente – come precisato - in corso di istruttoria;
- c) di dare atto che il gestore è tenuto a presentare il report annuale previsto dall'art. 29-sexies c. 6 del D. Lgs. 152/2006 riferito alle attività di monitoraggio svolte nel corso del 2019, mentre può ritenersi esentato dalla presentazione del report riferito alle attività di monitoraggio svolte nel corso dell'anno 2020 non avendo di fatto esercitato nessuna attività;
- d) di dare atto altresì che la garanzia finanziaria prestata, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e della delibera di G.R. n. 1991 del 13 ottobre 2003, per eventuali interventi di bonifica dell'area e di smaltimento rifiuti rimasti presso l'installazione, potrà essere svincolata solo dopo decorsi due anni dalla data del presente provvedimento;
- e) rendere noto che:
 - copia del presente atto verrà trasmessa al SUAP dell'Unione dei Comuni Bassa Val d'Arda fiume Po per l'invio al gestore e agli Enti coinvolti nel procedimento;
 - il presente atto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale Regionale (BUR) a cura dello stesso SUAP, con le modalità stabilite dalla Regione Emilia Romagna;
 - ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2019-2021 di Arpae;
 - il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2019-2021 di Arpae;
 - avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla piena conoscenza da parte dell'interessato, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla medesima data.

**Sottoscritta dalla Dirigente Responsabile del
Servizio Autorizzazioni e Concessioni
dell'ARPAE di Piacenza
Dott.ssa Adalgisa Torselli
con firma digitale**

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.